

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Riunito ieri mattina per la prima volta al Broletto

In campo i nuovi "baby consiglieri"

L'eco del conflitto nelle parole dei bimbi: «Mia nonna è una badante e i suoi parenti sono in Ucraina»

«Mio nonno viveva in Ucraina e ora è fuggito in Polonia». «Mia nonna è una badante e i suoi parenti sono ancora in Ucraina: non se ne sono voluti andare perché il loro nipote è stato chiamato per la guerra». «Anche mia zia è in Ucraina e suo figlio è andato in guerra tre giorni fa. Non sappiamo se sia ancora vivo...». Echi di guerra anche nella prima riunione del Consiglio comunale dei ragazzi, riunito ieri mattina al Broletto. Parole - quelle di Amanda, Francesca e Giuseppe - pesanti come macigni e pronunciate con l'innocenza tipica dell'età, che hanno spiazzato gli adulti presenti, sindaco in testa. Era stato proprio il primo cittadino, Alessandro Canelli, illustrando i compiti che i neo baby-consiglieri dovranno affrontare, a sottolineare l'importanza, per un amministratore, di «pensare sempre a chi sta peggio. E' questa la prima cosa». Un invito che, evidentemente, i bambini avevano già fatto proprio... Tanto che l'assessore all'Istruzione Giulia Negri, ha rivolto loro un auspicio: «Ricordatevi che nella vita sono tante le cose che contano, ma poche quelle importanti. E una di queste è che sappiate sempre coltivare l'allegria e l'entusiasmo, tirandoli fuori nei momenti che sembrano bui, come questo».

La riunione, la prima di questo "mandato" un po' particolare a causa delle limitazioni imposte nei mesi scorsi dalla pandemia, ha visto i piccoli rappresentanti del Consiglio dei ragazzi prendere posto sui loro "scranni" di consiglieri. A fare da padroni di casa, oltre al sindaco, l'assessore Negri (che ha condotto i lavori) e il presidente del Consiglio Edoardo Brustia. Con loro anche l'assessore alla Polizia municipale Raffaele Lanzo e i presidenti di Assa, Yari Negri, e Acqua Novara Vco, Emanuele Terzoli. Ospiti d'eccezione, le maschere cittadine: Re Biscottino, la Regina Cuneta e il "principino ereditario".

«Il vostro compito - ha detto Canelli ai giovanissimi "colleghi" - è molto importante. Non prendetelo come un gioco: fatelo divertendovi, ma impegnatevi, perché noi teniamo molto alle vostre opinioni. E voi avrete il compito di raccogliere le esigenze, le proposte e i suggerimenti di tutti i vostri compagni per fare di Novara una città ancora migliore e a misura di bambino e di famiglia. E anche quello di "sgridarci" se riterete che non stiamo facendo abbastanza. Tra qualche mese ci ritroveremo per raccogliere quello che avrete da suggerirci



e cominciare a metterlo in pratica».

«Voi bambini -ha aggiunto Giulia Negri - siete il nostro futuro e come Amministrazione dobbiamo "investire" su di voi».

Al termine della riunione, ciascun "baby consigliere" ha ricevuto, direttamente dalle mani del "baby re" del Carnevale, la propria pergamena di insediamento.

Venti i componenti del Consiglio, tutti di quarta elementare, provenienti da 10 diverse scuole cittadine: Viola D'Amico e Francesca Pomella (primaria del Convitto "Carlo Alberto"), Edoardo Gianneri e Lucrezia Di Carlo (istituto



comprensivo Boroli), Nihad El Ariss e Giuseppe Condello (istituto comprensivo Bottacchi), Giorgia Autieri e Azzurra Baldinazzo (istituto com-

prendivo Levi Montalcini), Gregorio Benedetti e Bianca Zanaria (Immacolata), Nicolò Corso e Alessandro Bigi (Sacro Cuore), Beatrice Lo-



catelli e Viola Pezzolato (Maria Ausiliatrice), Rebecca Trevisan e Amanda Sanaldi (istituto comprensivo Fornara Osola), Pietro Martelli e Greta

Pizziolante (San Vincenzo), Giacomo Leonardi e Sofia Dutka (istituto comprensivo Duca d'Aosta).

• Laura Cavalli